



*Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*  
*Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*  
*Servizio Tecnico Centrale*

**IL PRESIDENTE**

**Visto** l'art. 20 della legge n° 1086 del 05.11.1971, concernente le “Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”, che consente di autorizzare anche Laboratori non ufficiali ad effettuare prove sui materiali da costruzione;

**Visto** il D.P.R. 06.06.2001 n. 380, concernente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

**Visto** l'art. 59 del citato D.P.R. che consente di autorizzare anche laboratori non ufficiali ad effettuare prove su materiali da costruzione, comprese quelle geotecniche su terreni e rocce, e le prove ed i controlli su materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti, come modificato dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 e dalla Legge del 14 giugno 2019 n. 55;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2018 n. 42, recante l'aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

**Vista** la Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell'8.09.2010;

**Visto** il D.M. n. 40312 del 16.06.1995, con cui è stata rilasciata al “Laboratorio Trentino S.r.l.” di Pergine Valsugana (TN) l'autorizzazione ad eseguire prove sui materiali da costruzione ed a rilasciare le relative certificazioni, e successivi rinnovi, da ultimo il D.M. n. 526 del 30.09.2019, con efficacia fino alla data del 25.09.2024;

**Vista** la richiesta di autorizzazione alla certificazione per ulteriori prove facoltative, ai sensi del punto 5 della Circolare n. 7617/2010, presentata dal predetto laboratorio e recepita dal Servizio Tecnico Centrale con prot. nn° 7454 ÷ 7456 del 27.07.2021 e n° 9236 del 07.10.2021;

**Considerata** l'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e gli effetti di essa sui procedimenti amministrativi che competono al Servizio Tecnico Centrale che, pur procedendo con la speditezza ed il

rigore necessario, non può escludere che taluni atti e processi non risentano di rallentamenti o disagi all'utenza;

**Considerato** che il perseguimento dell'obiettivo principale ed eccezionale della tutela del bene primario della salute, impedendo, fra l'altro, gli ordinari spostamenti del personale del Servizio, non consente, al momento, di effettuare verifiche in loco o in situ;

**Considerato**, altresì, che in questa fase emergenziale il Servizio assicura, comunque, le attività di propria competenza con il massimo rigore e competenza, attraverso forme di lavoro "agile", con l'uso delle Tecnologie dell'Informazione o in modalità a distanza da parte del personale;

**Ritenuto** di richiamare, comunque, il doveroso senso di responsabilità degli operatori del settore nell'assicurare, nei tempi emergenziali, il livello della prestazione che assicuri cura e qualità del servizio prestato ed autorizzato da questo Ufficio;

**Tenuto conto** della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi e degli effetti degli atti amministrativi in scadenza di cui all'art. 103 del Decreto Legge n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Ritenuto** necessario assicurare, comunque, la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, anche al fine di salvaguardare la necessaria continuità agli operatori del settore;

**Considerato** che il laboratorio possiede i requisiti per l'esecuzione e certificazione delle ulteriori prove facoltative richieste, in termini di attrezzature, personale e procedure operative;

**Visto** l'esito favorevole dell'istruttoria eseguita dal Servizio Tecnico Centrale sulla documentazione presentata;

## D E C R E T A

Art.1 – L'autorizzazione ad effettuare e certificare prove sui materiali da costruzione del Settore A della Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell'8.09.2010, rilasciata al laboratorio "Laboratorio Trentino S.r.l." di Pergine Valsugana (TN) - Via Degli Artigiani, 34 - 38057 Pergine Valsugana (TN), con Decreto n° 526 del 30.09.2019 con efficacia fino alla data del 25.09.2024, è estesa alle seguenti prove facoltative, così definite ai sensi del punto 5 della medesima Circolare n. 7617/2010:

- prove di composizione chimica degli acciai;

Prove su elementi di collegamento chiodati o bullonati:

- prove di trazione verticale su viti, viti prigioniere e provini sottoposti a lavorazione di macchina;
- prove di trazione con appoggio a cuneo su chiodi, viti, e spinotti;
- prove di tenacità della testa;
- prove di carico su viti;
- prove di carico su dadi;
- prove di durezza su dadi
- prove di trazione verticale su bulloni;

Prove esterne:

- prove di carico su piastra;

- prove di carico su pali.

Art.2 – L'attività di esecuzione e certificazione delle prove di cui sopra è soggetta alle medesime condizioni di cui al Decreto n° 526 del 30.09.2019, compreso il periodo di validità.

Art.3 – Il rinnovo dell'autorizzazione alle predette prove, potrà essere richiesto, ove permangano le condizioni, contestualmente alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione principale.

Ing. Massimo SESSA

Il Dirigente  
Ing. Gennaro De Vivo